

FILARMONICA CLOWN

AMLETO AVVISATO MEZZO SALVATO (Commedia con fantasma)
di Giampiero Pizzol, Renato Sarti & Filarmonica Clown
con **Valerio Bongiorno, Piero Lenardon e Carlo Rossi**
scene e costumi Raimonda Gentile, Tonino Poppa
regia di **Renato Sarti**



L'Amleto del titolo è proprio lui, l'indimenticabile, dolente principe shakespiriano. Ma questa volta, il tormentato danese sul palco non sale neanche. Padroni assoluti della scena sono, infatti, lo stralunato fantasma del buffone di corte Yorick e i due clown – becchini del cimitero di Elsinore. Dal loro incontro, in una notte di luna, muove una geniale, esilarante opera buffa in versi che vedrà i due becchini improvvisarsi attori di corte. L'obiettivo è preannunciare ad Amleto quanto sta per accadere e sventare la catena di morti e delitti che lo attende. Nei panni del regista, proprio lui, il buffo fantasma, che vede nell'Opera Sveladelitti l'unico strumento per evitare il male. Irresistibile la resa scenica, con i tre protagonisti a dimostrare come l'arte clownesca possa regalare momenti di divertimento assoluto, intelligente e raffinato. Fin dalla prima apparizione il buffo e tenerissimo Improvisato capocomico, Yorick dà l'avvio ad un pirotecnico avvicinarsi di battute, gag, situazioni, giochi di parole in cui anche gli spettatori vengono a tratti coinvolti con risultati esilaranti. Tutto inutile. Infine la tragedia si compirà lo stesso. Ma nel frattempo i tre scatenati della Filarmonica Clown, con il loro armamentario di parrucche, nasi rossi, strampalati costumi e un vecchio armadio che si trasforma di volta in volta in qualsiasi cosa avranno strappato al pubblico ben più di una risata e molti, meritatissimi applausi.